

## Appuntamenti

## PER I PICCOLI LETTORI

Dalle 15 alle 19 all'8Gallery in via Nizza 290, appuntamento dedicato ai bambini da 3 a 8 anni con il laboratorio gratuito 8 Gallery Card «Lettura animata e rielaborazione»: un modo insolito e curioso per avvicinare i bambini al piacere della lettura. Info [www.8gallery.it](http://www.8gallery.it)

## NELL'UNIVERSO DEI COLORI

Attività per famiglie alle 14.30 alla Gam di via Magenta 31: i partecipanti, ispirati dalla visita in mostra su Nicola De Maria, potranno realizzare in laboratorio un piccolo taccuino con colori e forme dettate dalla propria creatività. Info e prenotazione obbligatoria allo 011/4429546-7.

## SHOPPING PER BENE

Alle 16.30 all'NH Lingotto in via Nizza 262 fa tappa il «Temporary Outlet Solidale» di Sos Villaggi dei Bambini, per festeggiare e sostenere la casa famiglia Sos che a Torino accoglie le mamme nigeriane vittime della tratta, assieme ai loro bambini: oggi e domani dalle 10 alle 20 e domenica dalle 10 alle 18 si potranno acquistare capi di abbigliamento e

accessori dei migliori marchi a prezzi scontati fino al 40%. Info [www.sositalia.it](http://www.sositalia.it)

## APERIDORO

Alle 19 al K-hole via Sant'Agostino 17 (e a seguire party fino alle 2) per il calendario «Aperidoro con. « organizzato per viadellafucina2013, i membri di Progetto Diogene s'incontrano per un momento di puro racconto e

confronto aperto ad addetti ai lavori, curiosi o semplici passanti. Ingresso libero; info [www.progettodigene.eu](http://www.progettodigene.eu) e [www.kaninchenhaus.org](http://www.kaninchenhaus.org)

## DARBAR LUCI ORIENTALI

Per la rassegna «Darbar. Luci da Oriente» al Museo d'Arte Orientale in via San Domenico 11, alle 18 è un programma di visita tematico sulle divinità hindù nella galleria dell'Asia

meridionale e alle 21 il concerto di musica indiana di Riccardo Battaglia e Federico Sanesi. Info [www.fondazinetorinomusei.it](http://www.fondazinetorinomusei.it)

## DINO PIANA AL JAZZ CLUB

Un pilastro della musica jazz italiana e internazionale, Dino Piana, torna al Jazz Club Torino con il suo quintetto: alle 21.30 sul palco di piazzale Fusi, lo accompagnano Fulvio Albano al

## La mostra

## Torino e il Sudest asiatico un rapporto lungo 150 anni

ARCHITETTI torinesi tra le pagode di Bangkok (le stesse pagode riprodotte nel "padiglione siamese" all'Esposizione Universale del 1911), sovrani del Siam ospiti alla corte dei Savoia, principi birmani in visita a Torino, missionari salesiani inviati (da Cavour) a intrecciare relazioni d'amicizia e affari a Rangoon. Sono tanti e insospettabili i fili che legano Torino e il Piemonte con due paesi del sudest asiatico, Thailandia e Myanmar, con i quali ai tempi dell'Unità d'Italia la nostra regione stabilì intense relazioni commerciali e culturali. A ricordarle è il Cesmeo, Istituto internazionale di studi asiatici avanzati, che per i trent'anni allestiti (fino al 25 luglio) nel Cortile del Rettorato di via Verdi una mostra promossa con l'Università e la Regione che espone in 35



Il Padiglione del Siam all'Expo universale

**Nel cortile del Rettorato l'iniziativa del Cesmeo con Università e Regione in 35 pannelli fotografici**

pannelli fotografie originali di archivi storici.

Ci sono ritratti di Paolo Matteo Abbona, missionario cui Cavour nel 1856 affidò l'incarico di presentare al re birmano un "trattato d'amicizia e di commercio" in vista della proclamazione del Regno d'Italia, e di Giovanni Andreino che quindici anni dopo tentò di concludere l'operazione (non ci riuscì ma portò a casa tesori dai quali nascerà il Museo d'arte orientale di Roma). Ci sono le foto ricordo delle visite ufficiali: re, duchi e principi Savoia con sovrani della Real Casa del Siam. E le immagini degli edifici progettati da ingegneri, architetti e artisti torinesi chiamati alla fine dell'800 a Bangkok da re Rama V rimasto affascinato dalla bellezza della capitale sabauda.

(c. car.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Incontri

## UNIVERSO FONTINA

Alle 19.30 alla Libreria Borgopò in via Ornato 10, si presenta il volume «L'universo in una fontina. I Jeantet. Storia di una famiglia di allevatori tra passato e futuro» (Mirabilmente Ridotto Edizioni). Info 011/8196386.

## VELENO

## D'OLEANDRO

Alle 18.30 Circolo dei lettori SummerSide nel cortile via via Giolitti 36, l'autrice Simonetta Agnello Hornby presenta il suo nuovo romanzo «Il Veleno dell'oleandro» (Feltrinelli). Nelle storie di un'antica casa di famiglia si nascondono mille segreti. Info [www.circololettori.it](http://www.circololettori.it)

## IL BUIO PRIMA

Alle 18 sotto il porticato del Museo Diffuso della Resistenza in corso Valdocco 4/a, lettura con Claudio Bertolotti e Eny Paoloni di poesie legate alla Resistenza tratte dal libro «Il buio prima della libertà» di Ornella Giordano, accompagnate da interventi musicali di Matteo Dacasto al flauto e di Irene Alfarone al violino.

## DIAVOLO IN GIARDINO

Alle 18.30 al Circolo Arci Cap in corso Palestro 3, l'autore Massimo Tallone presenta il suo romanzo «Il diavolo ai Giardini Cavour» (E/O edizioni); con l'autore intervieni Filippo Losito. Info e programma su [www.facebook.com/arcipelago.torino](http://www.facebook.com/arcipelago.torino) (g. c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## L'intervista

Domani sera il "Sunrise tour" di Giovanni Allevi fa tappa alla Reggia di Venaria

# L'Hendrix del piano

## “I buoni valori della mia musica rivoluzionaria”

**“In un luogo così suggestivo mi sembra di essere ascoltato dal mondo”**

## GUIDO ANDRUETTO

AVVOLTO dalla notte, come un fresco mantello di pashmina, Giovanni Allevi è chino sul suo pianoforte a coda e incanta il pubblico della Reggia con le note di «Come sei veramente». Era una sera di luglio di cinque anni fa, fu un concerto magico. Domani sera è attesa la replica con una performance dal vivo che vedrà protagonista, ancora una volta sul palco nella Corte d'onore della Venaria Reale (ore 19 apertura cancelli e visita alle mostre, alle 22.30 inizio spettacolo, biglietti a 28 e 20 euro), il famoso pianista e compositore marchigiano, reduce da un'intensa esibizione in occasio-



nedi «VersoExpo2015», un evento celebrativo di avvicinamento della prossima Esposizione Universale in Italia.

Lo scorso 7 luglio ha vissuto una serata molto speciale. Non solo per la presenza sotto il palco del Presidente della Repubblica, ma anche per la rilevanza dell'evento in cui si inseriva il suo concerto. Che cosa l'ha emozionato di più e quali buone vibrazioni si è portato via dalla Villa Reale di Monza?

«Mi ha molto emozionato essere salutato ed accolto con grande affetto dai ragazzi che lavorano all'organizzazione dell'intera manifestazione, dagli addetti alla sicurezza ai camerieri fino alle maschere. Tante persone

da cui ho ricevuto testimonianze di stima e di simpatia. Senza dimenticare naturalmente la scintilla del sognatore che ho riconosciuto nello sguardo del nostro Presidente Giorgio Napolitano».

Dopo un suo recente concerto ad Arona ha scritto su Facebook di essersi sentito un po' come «il Jimi Hendrix del pianoforte». Questa sua attitudine rock'n'roll applicata alla musica classica e al pianoforte piace moltissimo ai giovani, è così?

«Non saprei dirle esattamente: a detta dei ragazzi pare sia la mia musica l'elemento determinante per quella che io chiamo la nostra storia d'amore. Ma mi è stato impossibile non pensare immediatamente a Woodstock,

## Il festival

L'evento clou è la proiezione notturna di «Bovines» con distribuzione di coperte, sacchi a pelo e latte caldo

## L'avventura animale al Gran Paradiso

## CLARA CAROLI

VINCITORE del prestigioso César, l'Oscar del cinema francese, come miglior documentario, «Bovines» - o «La vera vita delle mucche» - di Emmanuel Gras arriva in anteprima a fine agosto a Cogne e si annuncia come l'evento clou del 17° Gran Paradiso Film Festival, presentato ieri alla Mole. Per l'occasione è prevista una proiezione in notturna e all'aperto, sui prati, in compagnia delle felici mucche valdostane, con distribuzione di coperte, sacchi a pelo e latte caldo (perché si sa, a 1.500 metri la sera sotto le stelle la temperatura non è sempre mite). Con belle immagini e ironia,

«Bovines» osserva da vicino questi grandi e placidi mammiferi che crediamo di conoscere in quanto animali d'allevamento e «macchine produttrici di latte» ma della cui esistenza, abitudini e - chissà - pensieri, in realtà sappiamo ben poco. Il film è uno dei dieci titoli internazionali del concorso principale del festival (in palio lo Stambecco d'Oro), selezionati seguendo un filo rosso «animalier». «Dieci avventure nel regno animale raccontate dai registi con freschezza e libertà», spiega la direttrice artistica Luisa Vuillermoz.

Dieci film da tutta Europa. Dall'Inghilterra arriva «My Life as a Turkey» (La mia vita da tacchino) di David Allen, vincitore del Golden



Una scena da «Bovines»

Panda Award: basato su una storia vera, racconta la sorprendente esperienza - alla Konrad Lorenz - di un allevatore americano scambiato da una nidiata di tacchini per la mamma. Ancora dalla Francia «Madagascar, the lost Makay» (Makay, paradiso perduto del Madagascar) di Pierre Stine, reportage in 3D tra le meraviglie della biodiversità. Mentre dalla Germania, in anteprima italiana, arriva «Jungle Book Bear» (L'orso del Libro della Giungla) di Oliver Goetzi, che esplora il mondo segreto dell'orso labiato dell'India, il celebre Baloo amico di Mowgli nel romanzo di Kipling. Torna anche «More Than Honey» (Un mondo in pericolo), film svizzero sulla minac-

cia di estinzione delle api presentata all'ultimo Cinemambiente.

La rassegna è in programma dal 26 al 31 agosto tra Cogne, Rhemes-Saint-Georges, Valsavarenche, Villeneuve e, sul versante piemontese, Ceresole Reale. Organizzano la Fondazione Grand Paradiso con la Regione Valle d'Aosta, il Parco Nazionale Gran Paradiso, il Comune di Cogne, la Federparchi e gli altri comuni ospitanti. Questa edizione ha per tema l'Acqua. Due le sezioni collaterali: Corto Natura e De Rerum Natura, entrambe legate all'ambiente. Ospiti Massimo Gramellini, Valerio Onida e Dario Vergassola che condurrà la serata finale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA